

Richiesta: Dobbiamo scrivere le nostre scoperte su questo cartellone. Ho preparato tanti bigliettini e io posso scrivere per voi.

Dalla creazione di questo cartellone nasce una conversazione importante sulla reversibilità della trasformazione dalla pasta cruda alla pasta cotta, interrogandoci su ipotesi di frecce da mettere in mezzo alle due foto incollate.

Agnese: devi scrivere che la pasta cruda diventa cotta.

Ins: e dove lo scrivo?

Agnese: in mezzo alle foto.

Sara: no, scriviamo cruda, sotto la pasta cruda e cotta sotto la pasta cotta.

Emily: e poi che ci servono le cose per farla diventare cotta. *mi sembra esca una certa cosapevolezza*

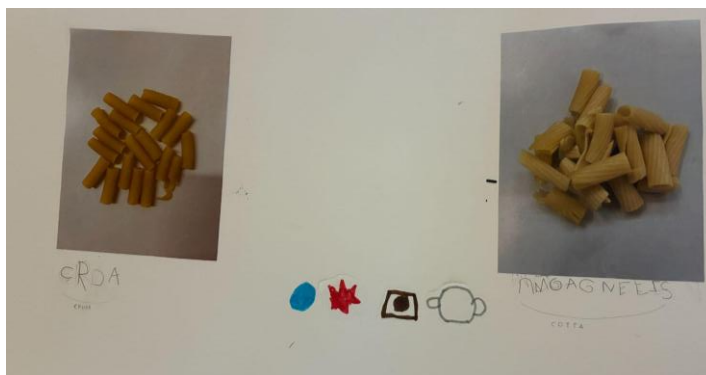
Ins: quali cose?

Gabriele: la pentola e l'acqua.

Stefano: il fornello.

Sara: il fuoco.

Ins: ok, allora scrivere sotto le foto le parole cruda e cotta e disegnare l'acqua, il fuoco, il fornello e la pentola.



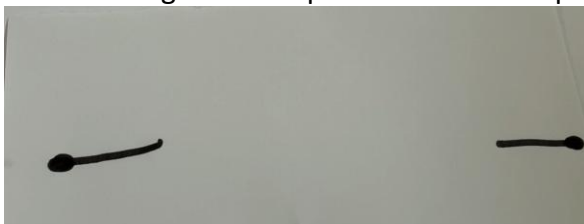
Ins: prima Agnese mi ha detto che la pasta DIVENTA... potrei scriverlo... diventa come?

Irene: diventa diversa *trasformazione*

In mezzo alle due foto posiziono la scritta diventa diversa su un foglietto.

Agnese: dobbiamo fare delle linee in mezzo.

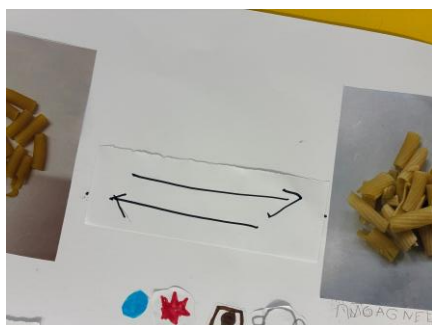
Ins: su un foglio vieni a provare. Non ho capito cosa intendi...



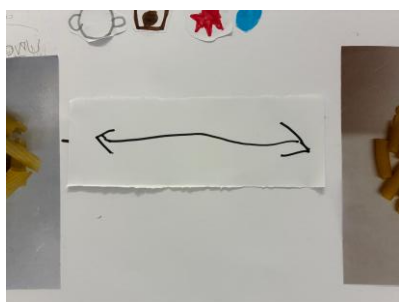
Agnese: questa è quella cruda e questa è quella cotta. Perché son diversi, **questa non è più come prima, diventa così** quindi le ho fatte staccate così.

Ins.: allora queste linee potrebbero aiutarci a capire che DIVENTA DIVERSA come ci hanno detto Irene e Agnese. *Qui nasce una richiesta non prevista, che Irene traduce (riga sotto) nella possibilità di fare una freccia... ma Come?*

Irene: devi fare una freccia. (prova) e un'altra da quella parte.



Agnese: no, non va bene (prova). Una sola.



Ins: provo a leggere le frecce. La pasta da così, diventa diversa così (direzione cruda cotta) e da così diventa così (direzione cotta cruda).

Alcuni bambini: ma no!!! *C'è una prima intuizione della non reversibilità della cottura, dalla direzione delle frecce, che proseguendo viene esplicitata.*

Ins: qual è il problema?

Sofia: non ti sta dicendo che è quella giusta.

Ins: ma allora come potremmo fare se queste frecce non sembrano giuste?

Irene: prima dobbiamo iniziare da qua e poi così (direzione pasta cruda - cotta tracciando con il dito). Devi scrivere prima è cruda, dopo è cotta.

Gabriele: tutte e due. ne faccio due. Una dice pasta cotta, una pasta cruda.

Irene: io ho un'idea... (prova) Facciamo un'unica striscetta, un puntino che ti dice si inizia da qua poi va a qua.

Ins: e come faccio a capire che inizio da qua e devo arrivare a qua?

Irene: perchè fai il puntino più grande, che capisci che inizia e quello più piccolo che devi arrivare qua. Anzi faccio anche la freccia. Una qua e una qua.



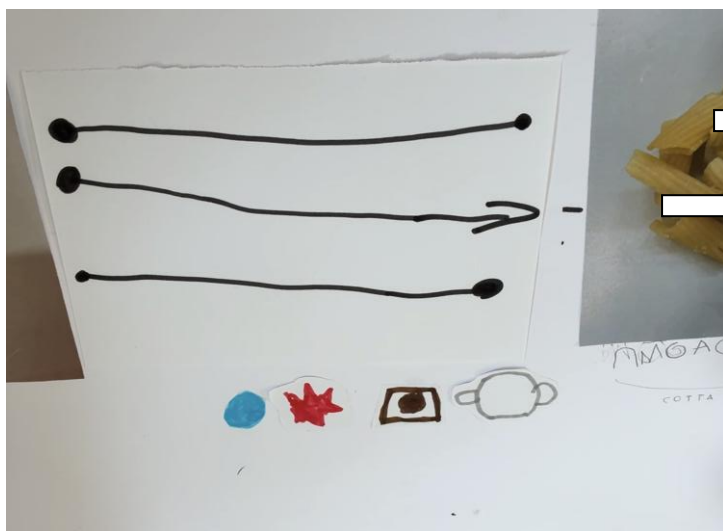
Ins: secondo voi è una buona idea quella di Irene?

Sara: non due frecce.

Ins: perché non due frecce?

Sara: perché abbiamo cucinato una cucinata.

Ins: allora proviamo un attimo a togliere le due frecce di Irene ma a tenere la sue linea con i puntini... *(la rifacciamo sempre su un foglio)*. Può indicarci che la pasta cruda è diventata diversa?

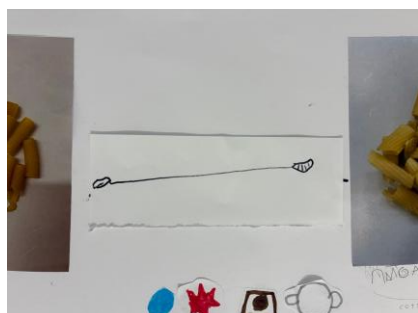


Emily: prima facciamo il puntino che parte poi facciamo la freccia dove abbiamo finito.

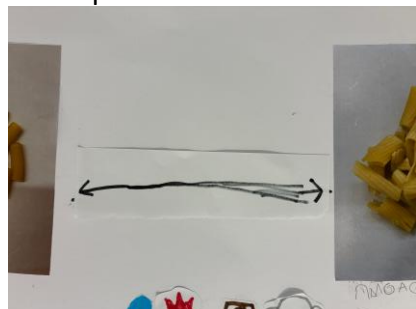
Agnese: io ho un'altra idea della freccia. Qua grande, perchè la pasta è diventata grande e qua piccola perchè

parte in un modo, la pasta cruda, che diventa diversa e, alla fine, abbiamo la pasta cotta. Ma dobbiamo essere sicuri di non sbagliare la nostra linea, perché chi legge il cartellone deve capire bene.

Sara: facciamo una riga. Poi facciamo la forma della pasta cruda e poi la forma della pasta cotta.



Irene: provo ancora. facciamo una freccia normale e una molto grande, grande **dove arriva**.



Agnese: faccio le frecce ma faccio una linea di separazione, perché sono diverse. La pasta cruda non è la pasta cotta.

Ins: ma se io guardo la freccia di Irene e Agnese, posso andare dalla pasta cruda, alla pasta cotta ma anche tornare indietro dalla pasta cotta andare fino alla pasta cruda, perché la punta mi indica anche anche qua (direzione pasta cruda). (traccio con il dito le loro frecce.)

Diego: **Non può andare indietro. Perché la pasta non può ritornare cruda, quando è già cotta.**

Diego ha tre anni, un bambino molto attento in questa esperienza, che non ha proposto come fare la freccia ma osservando i compagni ha fatto una sintesi notevole.

Ins: Diego ci ha detto una cosa davvero importante. (Ripeto) Ma adesso dobbiamo cercare di disegnarla nel modo giusto tra le due foto.

Aurora: io ho capito. (prova)



Aurora?

Agnese: sì, vanno bene perché adesso vanno tutte di questa parte e nessuna torna indietro.

Ins: Aurora cosa indicano le frecce che hai disegnato?

Aurora: **che la pasta cruda diventa cotta. Perché non si può tornare indietro.** [Reversibilità](#)

Ins: ha detto una cosa importante, perché non si può tornare indietro?

Irene: perché tutte le frecce non possiamo farle che tornano indietro.

Ins: e perché non possiamo farle che tornano indietro?

Sofia: ...

Agnese: perché è diventata calda.

Sara: perché questa freccia non fa la curva.

Sofia: perché la freccia è andata nella direzione per farci capire, se non noi non capiamo niente.

Ins: e cosa riusciamo a capire con queste frecce in questa direzione? e non possiamo fare la freccia che torna indietro.

Irene: perché siamo andati di là

Diego: **perché se no diventa lo stesso cruda quando è cotta. E non si può!**

Aurora: non la vogliamo cucinare e l'abbiamo cucinata, ormai è cotta!

Agnese: perché ormai è calda, non può diventare più fredda. Però se sta lì fuori da tre settimane diventa fredda.

Ins: diventa fredda, ma può tornare cruda?

Agnese: no, non si può più!

Sara: no perché la pasta non ha su una magia che la fa ritornare cruda!